



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della tutela delle Condizioni di lavoro e delle Relazioni Industriali
- div. VII -**

Via Forno, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **19 Gennaio 2015**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **GEMINI S.R.L.**, utile al fine dell'accesso al trattamento di **Cig in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e ss.mm.ii.**

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Ferdinando Da Lio, giusta delega agli atti del Ministero ;
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Giovanni Dalò;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Alfredo Magnifico
- per la UILTRASPORTI Naz.le, Giovanni Dalò giusta delega.

PREMESSO CHE

- La **GEMINI S.R.L.** (d'ora in poi Società) come sopra rappresentata, dichiara di essere inquadrata ai fini INPS nell'ambito del Terziario Settore Servizi/ Imprese di Pulizia con un organico complessivo di 1190 lavoratori , con nota del 18.12.2014 (Prot. n. 25093 PEC) ha richiesto all'intestata amministrazione un incontro utile all'esame congiunto di cui in epigrafe, al fine di accedere, per l'annualità 2015, ad un periodo di Cig in deroga a favore del proprio personale dipendente impiegato negli appalti BNL ed ENEL, in vari siti sui territori delle regioni Campania, Lazio, Emilia Romagna e Marche;
- il Ministero, pertanto, con nota del 15.01.2015 (Prot. n.32/0001000/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate per l'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha chiarito che il ricorso alla Cig in deroga viene richiesto per far fronte ad una necessità di riorganizzazione aziendale, riflesso della decisione delle stazioni appaltanti di ridurre, rispetto ai capitolati precedenti, le prestazioni e le frequenze richieste. La Società che nel recente passato ha già fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, intende comunque accompagnare l'attuale richiesta di nuovo ammortizzatore con strumenti di riduzione dei costi e di flessibilità ammessi dal CCNL applicato. Il tutto dovrebbe auspicabilmente traguardare l'attuale stato di necessità e consentire alla Società stessa di adeguare la propria struttura interna alle nuove esigenze della committenza e mantenendo gli attuali livelli occupazionali;
- in esito alla discussione su tali argomenti, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere ad un periodo di Cig in deroga, per l'annualità 2015, al fine di consentire alla Società di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali garantendo un sostegno al reddito ai lavoratori interessati.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che "... il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici

accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2," così come rifinanziato dal comma 65 del presente articolo

VISTO

Il D.I. n.83473, pubblicato ed entrato in vigore in data 04.08.2014, che disciplina i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente.

TENUTO CONTO

Della Circolare MLPS- D.G. Ammortizzatori Sociali e I.O., n.19 del 11.09.2014 e delle successive note n. 40 del 24.11.2014 e n. 30 del 11.12.2014

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Società presenterà, nelle more del rilascio della procedura telematica da parte dell'Inps, al competente Ufficio della D.G. per gli Ammortizzatori Sociali e gli Incentivi all'Occupazione istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga**, per riorganizzazione aziendale – *ai sensi della normativa suindicata - a decorrere dal 01.02.2015 e sino al 30.06.2015*, con riguardo ad un numero massimo di **65** lavoratori (di cui n. 37 Femmine e n. 28 Maschi) con le modalità di seguito specificate:

REGIONE LAZIO: n. 1 lavoratore Part Time al 87,50%;

REGIONE CAMPANIA: n. 42 lavoratori (di cui n. 3 Full Time e n. 39 Part Time con Part Time medio del 61,80%);

REGIONE EMILIA ROMAGNA: n. 21 lavoratori (tutti Part Time con Part Time Medio del 41,01%);

REGIONE MARCHE : n.1 lavoratore Full Time;

- I lavoratori nel numero massimo e sulla base delle ripartizioni su indicate verranno collocati in Cassa con una riduzione **oraria media del 27%** dell'orario di lavoro effettivamente svolto. Fermo restando il rispetto della percentuale media di utilizzo nell'arco di tempo concesso, la riduzione oraria di cassa potrà prevedere punte di utilizzo massimo del 100%. Per i soli lavoratori della regione Campania l'applicazione della Cig prevederà una riduzione **oraria media del 40%** dell'orario di lavoro effettivamente svolto. Fermo restando il rispetto della percentuale media di utilizzo nell'arco di tempo concesso, la riduzione oraria di cassa potrà prevedere punte di utilizzo massimo del 100%.
- La Società anticiperà il pagamento dell'integrazione salariale ai lavoratori alle normali scadenze di paga.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dall'avvio delle sospensioni orarie, agli Uffici della D.G. per gli Ammortizzatori Sociali e gli Incentivi all'Occupazione e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa



all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

- Le Parti concordano altresì di monitorare la gestione della cassa attraverso incontri territoriali periodici che verranno richiesti su istanza di parte.

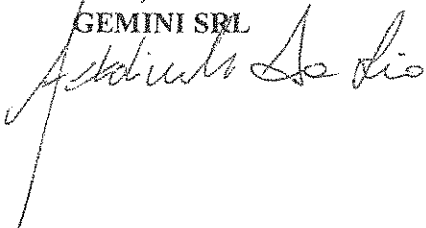
Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Campania, Lazio, Emilia Romagna e Marche ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 e 65 della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii.

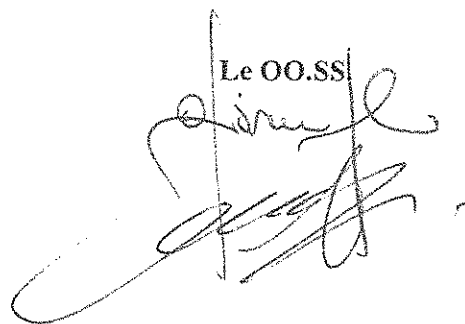
Roma 19.01.2015

Letto, confermato e sottoscritto.

GEMINI SRL



Le OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

